Tares, le Regioni chiedono rinvio al 2014

(Lavinia Basso)

Nella riunione della Conferenza Stato-Regioni svoltasi il 13 marzo 2013, su proposta della Regione Campania e dell'Anci, è stato approvata la richiesta di **rinviare l'operatività della Tares** al 2014, e di ritornare, per l'anno in corso, alla Tarsu.

La medesima richiesta, che verrà sottoposta al Consiglio dei Ministri, è stata rilanciata ieri da alcuni parlamentari che con una lettera inviata al Presidente del Consiglio hanno chiesto al Governo di differire immediatamente al 1° gennaio 2014 la Tares e di **rivedere le regole del prelievo** tributario, motivando la richiesta con il rischio che il nuovo prelievo abbia "ricadute negative in termini finanziari e gestionali sui Comuni e sui gestori del servizio di raccolta rifiuti urbani".

Ricordiamo che la Tares (Tributo comunale su rifiuti e servizi) è stata istituita dall'articolo14, Dl 6 dicembre 2011, n. 201 recante misure per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2013 abrogando Tarsu, Tia1 e Tia2; la legge di Stabilità 2013 (legge 228/2012) aveva fissato il pagamento della prima rata ad aprile 2013, ma la legge 1° febbraio 2013, n. 11 lo ha posticipato al 1° luglio 2013.

documenti di riferimento

<u>Area Normativa</u> / <u>Rifiuti</u> / <u>Commenti e Sintesi</u>
<u>Tassa rifiuti, tariffa, Tares: quadro normativo e problematiche</u>
<u>Area Normativa</u> / <u>Rifiuti</u> / <u>Normativa Vigente</u>
Dl 6 dicembre 2011, n. 201